

Pedagogista o pedagogo?

Pedagogista o **pedagogo**

Vedo scritto ovunque il termine pedagogo per definire invece il pedagogista. Viene utilizzato anche spesso verbalmente da giornalisti e professionisti. I due termini però, non sono sovrapponibili come fossero sinonimi, hanno entrambi una collocazione specifica in ambito lavorativo e temporale. Quindi, *pedagogista o pedagogo?*

Non riuscire a definire professionalmente le due identità sociali e professionali, implica, per il pedagogista, una non corretta conoscenza della propria identità e professione e uno sconfinamento spesso con la professione psicologica: insomma, il non sapere che la pedagogia è una scienza giovane ben distinta dalla psicologia e che, il **pedagogista**, non ha nulla a che fare con il **pedagogo**, è essenziale.

Non molto tempo fa, durante un corso di formazione, fui definita da un professore universitario *pedagoga*, forse anche con un pizzico di biasimo che mi spinse a scrivergli una lettera. A tal proposito vi riporto uno stralcio di ciò che gli scrivevo per definire quanto erroneamente andava enunciando.



«[...] Per chiarire questa posizione fondamentale [del pedagogista] e per comprendere il mio ruolo, vorrei spiegarLe che il termine pedagogia deriva dal greco παιδαγωγία («condurre bambini, accompagnamento»), composto

da παιδός (paidos: bambino) e αγω (ago: guidare, condurre, accompagnare). Dal primo veniva coniata l'espressione paideia, che indicava il sistema di formazione nell'antica Atene, dal secondo agoghé, in vigore a Sparta. Facendo pertanto riferimento alla radice terminologica, nell'antica Grecia il **"pedagogo"** era uno schiavo che accompagnava il bambino a scuola o in palestra o a teatro. Dopo che i Romani ebbero conquistato la Grecia, il **pedagogo**, venne chiamato "Paedagogus" lo schiavo greco che, oltre ad accompagnare i bambini, insegnava loro la lingua greca. Col tempo, il significato di "Paedagogus" divenne quello di insegnante, come ad esempio nell'epoca medievale, in cui il pedagogo era il servo del re che si occupava dell'istruzione dei giovani principi e cortigiani. In seguito il termine **"pedagogo"** ha assunto il significato di "precettore" invalidando quello di insegnante. La pedagogia, per secoli, continuerà a essere considerata la disciplina che organizza gli interventi per la formazione degli adulti fino a quando J.J Rousseau (1712-1778) con L'Emilio mette le basi della prima ricerca pedagogica per la crescita e formazione dei bambini. Pertanto la **pedagogia scientifica** è una disciplina molto giovane e l'esperto, ovvero colui che studia scientificamente questa disciplina si chiama **"pedagogista"** e non pedagogo, il quale termine oggi è utilizzato in senso dispregiativo e ironico.» (tratto da: Wikipedia).(Per il testo completo Professore clicca qui).

Pertanto la differenza tra **pedagogista** e **pedagogo** mi sembra sostanziale dato che il pedagogista è uno **studioso della scienza pedagogica, ovvero educativa** e pertanto uno specialista di ciò che concerne la crescita e lo sviluppo dell'essere umano.

È alquanto bizzarro sapere che dei professionisti lavorano come **pedagogisti** (ovvero in qualità di studiosi della scienza pedagogica, educativa e della sua applicazione con la didattica o meno) ma si fanno chiamare ancora **pedagoghi**

senza opporre alcuna resistenza. E naturalmente è ancora più bizzarro il fatto che il termine **pedagogo** venga utilizzato dagli esperti stessi in pedagogia senza conoscerne il significato o confondendolo e accettandone un utilizzo che ai fini ultimi del suo collocamento è solo dispregiativo.

Dr.ssa Tiziana Cristofari

© Tutti i diritti riservati

PS: Per un approfondimento sulle competenze del pedagogo, [clicca qui](#).

Nuove verità scientifiche sui disturbi dell'apprendimento

Classi 1[^] e 2[^] primaria, decisive per il rendimento scolastico



Il libro è reperibile
scontato su questo sito
oppure su AMAZON

Ecco come distruggiamo la mente dei nostri bambini! Non rimanere indifferente!